

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE (TSPS) SETTORE 8 - SANITA' VETERINARIA, AREA SIAN

Assunto il 06/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 171

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 3425 del 16/04/2018

OGGETTO: RICONOSCIMENTO COMUNITARIO DEFINITIVO DITTA "CASEARIA CROTONESE CHIELLINO DI CHIELLINO RAG. IPPOLITO" SEDE IN VIA SS 106 KM 242.1, SNC, 88900 CROTONE (KR). .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il sig. Chiellino Ippolito nato a Cutro (KR) il 08/01/1961 e ivi residente in Via Londra, 3, in qualità di Titolare della ditta "CASEARIA CROTONESE CHIELLINO di CHIELLINO Rag. IPPOLITO", con sede legale in Località Sangue di Gatta, snc, 88075 Cutro (KR) e sede stabilimento in Crotone (KR) Località S.S. 106 Km 242.1, snc, ha fatto istanza intesa ad ottenere il riconoscimento comunitario di idoneità per svolgere l'attività di:

- **SEZ. IX –** Latte crudo e derivati Stabilimento di trasformazione PP *Altri prodotti a base di latte caprino, Altri prodotti a base di latte ovino, Formaggi*<60 giorni caprini, Formaggio<60 giorni caprini, Formaggio>60 giorni ovini, Latte caprino, Latte ovino;
- **SEZ. IX** Latte crudo e derivati Stabilimento di trattamento termico PP Altri prodotti a base di latte caprino, Altri prodotti a base di latte ovino, Formaggi<60 giorni caprini, Formaggio<60 giorni caprini, Formaggio>60 giorni ovini, Latte caprino, Latte ovino;

VISTA l'istruttoria della pratica svolta dal Servizio Veterinario area "C" dell' A.S.P. di Crotone prot. n° 1919/C/SV/17 del 15/12/2017, acqusita agli atti di questo Dipartimento Prot. n. 0003162 del 05/01/2018 e successive integrazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 112/98 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;
- il Reg. CE 853/2004;
- la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al pacchetto igiene sui regolamenti comunitari;
- la L.R. 12 agosto 2002 n. 34 e s.m.i., e ritenuta la propria competenza;
- il DPGR 58/2011 che ha istituito la Task Force Veterinaria;
- il DPGR n. 75 del 02 agosto 2017 con il quale è stato conferito ad interim al Dott. Bruno Zito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie;

VISTE:

- la DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 "approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di di graduazione delle funzioni dirigenziali revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 192 del 31.05.2016, avente per oggetto: Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie anticipazione efficacia della nuova struttura organizzativa dipartimentale approvata con DGR 541/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 216 del 13 giugno 2016, avente per oggetto: misure volte a garantire la continuità amministrativa presso la giunta della Regione Calabria nelle more del completamento delle procedure di cui alla D.G.R. 541/2015;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 106 del 15.01.2016 di attuazione alla sopra citata deliberazione di approvazione della nuova struttura organizzativa di questo dipartimento;

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

VISTO il DCA n.133 del 19/12/2016 Piano Operativo Triennale 2016-2018: Programma 2.2.1 Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare azioni 3 e 5:

Sulla scorta della verifica dei documenti effettuata dalla Task Force Veterinaria del Dipartimento Tutela della Salute il cui Dirigente sottoscrive il presente atto unitamente al responsabile del procedimento;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica dell'atto medesimo;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone Servizio Veterinario Area "C";

DI ASSEGNARE alla Ditta "CASEARIA CROTONESE CHIELLINO di CHIELLINO Rag. IPPOLITO", con sede in Crotone (KR) Località S.S. 106 Km 242.1, snc, il numero di Riconoscimento Definitivo e Approval Number **CE IT T8U0B** ed esercitare nel proprio stabilimento l'attività di prodotti di:

SEZ. IX – Latte crudo e derivati – Stabilimento di trasformazione – PP – *Altri prodotti a base di latte caprino, Altri prodotti a base di latte ovino, Formaggi*<60 giorni caprini, Formaggio<60 giorni caprini, Formaggio>60 giorni ovini, Latte caprino, Latte ovino;

SEZ. IX – Latte crudo e derivati – Stabilimento di trattamento termico – PP – *Altri prodotti a base di latte caprino, Altri prodotti a base di latte ovino, Formaggi*<60 giorni caprini, Formaggio<60 giorni caprini, Formaggio>60 giorni ovini, Latte caprino, Latte ovino;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;
- Ditta "CASEARIA CROTONESE CHIELLINO di CHIELLINO Rag. IPPOLITO", con sede in Crotone (KR) Località S.S. 106 Km 242.1, snc;

di fare obbligo alla ditta di cui sopra di dare comunicazione al Servizio Veterinario Regionale, per tramite del Servizio Veterinario territorialmente competente, di eventuali variazioni della ragione sociale e delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge ai sensi delle normative vigenti.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre:

- a) ricorso amministrativo in opposizione al Dirigente che ha emanato l'atto, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica;
- b) ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di decadenza;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa a quello giurisdizionale, entro 120 giorni dalla data di notifica.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento SCORDAMAGLIA ANTONIO (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale **ZITO BRUNO**(con firma digitale)